



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
U.O.D. 50-09-13
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: L.R. 13.12.1985 n. 54 e ss.mm.ii. - Art. 25, commi 7 e 8, delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive.

Avvio della procedura di coltivazione del comparto C10BN_01, ubicato nel comune di Benevento, perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 05/12/2017 (in B.U.R.C. n. 88 del 06/12/2017).

Invito a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 323 del 07/03/2007, ha proceduto ad una prima individuazione dei comparti estrattivi, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle NN. di A. del PRAE su tutto il territorio regionale e per ciascun gruppo merceologico;
- con successiva delibera n. 494 del 20/03/2009, la Giunta Regionale della Campania ha proceduto alla perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi nella provincia di Benevento;
- la delibera di G.R. n. 494/09 ha approvato la delimitazione dei seguenti comparti estrattivi nel territorio di competenza di questo Ufficio per il gruppo merceologico 7 – calcare:

Comparto	Superf. (mq)	Comune	Potenzialità ventennale (mc)	Potenzialità ventennale (t) (*)	Potenzialità annua (mc)	Potenzialità annua (t) (*)	Incidenza media (mc/mq)
C08BN_01	201.679	S. Giorgio La Molara	5.429.760	10.859.520	271.488	542.976	26,92
C08BN_02	341.016	S. Giorgio La Molara	9.166.080	18.332.160	458.304	916.608	26,87
C10BN_01	273.827	Benevento	3.507.200	7.014.400	175.360	350.720	12,81
C10BN_02	144.013	Benevento	1.843.200	3.686.400	92.160	184.320	12,79

(*) come previsto dal PRAE si assume il peso specifico del calcare pari a 2 t/mc.

- successivamente, con Sentenza TAR Campania n. 3156 del 15.06.2011, è stata annullata la delibera di Giunta regionale n. 494 del 20.03.2009, nella parte in cui è stato soppresso il comparto estrattivo di calcare del comune di Pontelandolfo “C06BN_01”;
- in esecuzione della predetta Sentenza TAR n.3156/2011, con delibera di Giunta Regionale n. 816 del 30.12.2011, è stata approvata la delimitazione nel comune di Pontelandolfo del comparto estrattivo di calcare “C06BN_01”;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 06.03.2013, è stata approvata la nuova delimitazione, nel comune di Benevento, del comparto estrattivo di calcare C10BN_02;
- a seguito del D.D. n. 49 del 04/04/2012, relativo all'Avviso Pubblico per la manifestazione d'interesse alla coltivazione del comparto C10BN_01, sono state avviate procedure amministrative che hanno dato luogo ad una ridefinizione della superficie del comparto C10BN_01;
- con delibera di Giunta Regionale n. 62 del 10/03/2014, per le motivazioni ivi riportate, è stata approvata la nuova delimitazione del comparto estrattivo C10BN_01;
- successivamente, con sentenza TAR Campania n. 6660 del 16.12.2014, confermata dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 3350 del 07.07.2015, è stata annullata la deliberazione di

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
 Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
 U.O.D. 50-09-13
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

- Giunta Regionale n. 62 del 10/03/2014, per cui ha ripreso vigenza l'originario comparto C10BN_01 come perimetrato con deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 20.03.2009;
- in relazione ad esigenze tecniche amministrative, con deliberazione di Giunta Regionale n. 385 del 02.09.2015, è stata approvata la nuova delimitazione, nel comune di Pontelandolfo, del comparto estrattivo di calcare C06BN_01;
 - in esecuzione della predetta sentenza del Consiglio di Stato n.3350/2015 ed a seguito dell'istanza prodotta dalle Società già legittimate alla coltivazione nel comparto C10BN_01, con deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 05.12.2017, è stata approvata la nuova delimitazione, nel comune di Benevento, del comparto estrattivo di calcare C10BN_01;
 - in definitiva, sulla scorta delle delibere di G.R. n. 494/2009, n. 159/2013, n. 385/2015 e n. 754/2017, con riferimento al gruppo merceologico del calcare, il nuovo quadro dei comparti dell'intero territorio provinciale è il seguente:

Comparto	Superficie (mq)	Comune	Potenzialità ventennale (mc)	Potenzialità ventennale (t) (*)	Potenzialità annua (mc)	Potenzialità annua (t) (*)	Incidenza media (mc/mq)
C06BN_01	51.349	Pontelandolfo	862.660	1.725.320	43.133	86.266	16,80
C08BN_01	201.679	S. Giorgio La Molara	5.429.760	10.859.520	271.488	542.976	26,92
C08BN_02	341.016	S. Giorgio La Molara	9.166.080	18.332.160	458.304	916.608	26,87
C10BN_01	201.500	Benevento	2.578.700	5.157.400	128.935	257.870	12,80
C10BN_02	74.319	Benevento	1.248.540	2.497.080	62.427	124.854	16,80

(*) Come previsto dal PRAE si assume il peso specifico del calcare pari a 2 t/mc.

- con D.D. n.113 del 22/12/2017, è stato individuato l'ordine prioritario e cronologico di attivazione dei comparti estrattivi di calcare;
- la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011), ha approvato, ai sensi dell'art. 10 - comma 6 e dell'art. 5 - comma 1, delle NN. di A. del PRAE, le Norme Specifiche Tecniche sulle capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania, con cui sono dettati indirizzi operativi inerenti:
 - 1. riconoscimento del possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva;
 - 2. individuazione di criteri di preferenza, riferiti alle capacità, nell'ambito delle procedure di gara per l'affidamento delle concessioni estrattive;
 - 3. perdita e recupero delle capacità;

DATO ATTO che:

- ricorrono dunque le condizioni per l'avvio della procedura di coltivazione dei comparti estrattivi di calcare nelle aree suscettibili di nuove estrazioni, approvati con le citate Deliberazioni di G.R. n.494/2009, n.159/2013, n.385/2015 e n.754/2017, ai fini del soddisfacimento del fabbisogno censito nel PRAE, allo stato per intero non soddisfatto, pari a t/a 1.159.600;
- con Deliberazione di G.R. n. 562 del 29.10.2011 di aggiornamento delle NN. di A. del PRAE, è stato specificato che, nell'ambito di tale fabbisogno della provincia di Benevento, è riservata al calcare da calce una quota di 213.333 t/a;
- i comparti C10BN_02, C10BN_01 e C06BN_01 individuati nel citato D.D. n.113 del 22/12/2017, rispettivamente come primo, secondo e terzo nell'ordine prioritario e cronologico di attivazione, presentano una potenzialità annua complessiva di mc 234.495, ovvero

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
 Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
 U.O.D. 50-09-13
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

(assumendo il peso specifico del calcare pari a 2 t/mc) di t 468.990, così come risulta dalle Relazioni allegate alle richiamate Deliberazioni di G.R. n. 494/2009, n. 159/2013, n. 385/2015 e n. 754/2017;

- tali comparti C10BN_02, C10BN_01 e C06BN_01, dunque, presentano potenzialità estrattive che contribuiscono al soddisfacimento del fabbisogno in parola, atteso che t/a 213.333 sono riservate al fabbisogno del calcare da calce;
- per i comparti C10BN_02 e C06BN_01 sono già in atto le procedure di attivazione;
- si può procedere all'avvio delle procedure di coltivazione e recupero ambientale del comparto estrattivo C10BN_01, ai sensi dell'art. 25 – commi 7 e 8 delle NN. di A. del PRAE;
- in particolare, il comparto C10BN_01, individuato nel citato D.D. n.113 del 22/12/2017 come secondo (n. 2) nell'ordine prioritario e cronologico di attivazione dei comparti estrattivi per il gruppo merceologico del calcare, presenta una potenzialità annua di t 257.870, così come risulta dalla Relazione allegata alla citata deliberazione di G.R. n. 754 del 05.12.2017;

DATO ATTO altresì che, dalla sovrapposizione della rappresentazione cartografica del comparto C10BN_01, come individuato nella citata Deliberazione di G.R. n. 754 del 05.12.2017, su mappa del Catasto Terreni - riportata in Allegato sub A all'allegato Avviso Pubblico, a formarne parte integrante e sostanziale, risultano interessate dal comparto le seguenti particelle catastali:

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.IIa			Superficie compresa nel comparto			Note
			ha	are	ca	ha	are	ca	
Benevento	1	733 (parte)	06	35	54	04	50	84	Sup. comparto al netto cava
	1	734 (parte)	08	25	08	06	21	01	Sup. comparto al netto cava
	1	737 (parte)	08	89	34	04	43	58	Sup. comparto al netto cava
	1	313 (parte)	00	15	40	00	08	10	Sup. comparto al netto cava
	1	312 (parte)	00	09	95	00	01	19	Sup. comparto al netto cava
	1	314 (parte)	00	20	40	00	13	16	Sup. comparto al netto cava
	1	315 (parte)	00	21	20	00	18	32	Sup. comparto al netto cava
	1	316 (parte)	00	16	00	00	13	10	Sup. comparto al netto cava
	1	317 (parte)	00	12	80	00	07	96	Sup. comparto al netto cava
	1	318 (parte)	00	10	90	00	03	79	Sup. comparto al netto cava
	1	738	00	10	03	00	10	03	Sup. comparto al netto cava
	1	736 (parte)	00	67	45	00	19	32	Sup. comparto al netto cava
	1	735	00	01	83	00	01	83	Sup. comparto al netto cava
	1	739	00	00	03	00	00	03	Sup. comparto al netto cava
	1	83 (parte)	00	21	30	00	04	25	Sup. comparto al netto cava
	6	140	03	73	60	03	73	60	Cava
	6	141	00	24	50	00	24	50	Cava

con le seguenti precisazioni:

- il campo "Note" distingue le superfici con la dizione "Sup. comparto al netto cava", da quelle con la dizione "Cava";
- l'estensione delle superfici è così determinata: per le particelle da computare interamente, essa è assunta pari a quella risultante catastalmente; per le particelle da computare quali

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
U.O.D. 50-09-13
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

“parte”, l'estensione della parte è determinata graficamente, facendo riferimento alla tavola allegata sub A) al presente Avviso Pubblico;

PRECISATO che:

- l'art. 25 comma 9 delle NN. di A. del PRAE dispone che entro i successivi 30 gg. la manifestazione di volontà a richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva, il competente dirigente regionale accerta il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive in capo ai richiedenti e riconosce agli aventi diritto la legittimazione alla coltivazione nell'ambito del comparto di una superficie corrispondente a quella in disponibilità, eventualmente ridotta a seguito dell'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, che individua le singole cave, la cui estensione non può essere, comunque, inferiore ai 3 Ha;
- a norma dell'art. 25 comma 10 delle NN. di A. del PRAE, le superfici residue, nell'ambito del comparto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha e costituente un unico lotto, per le quali non è possibile il rilascio di autorizzazioni, sono assegnate in regime di concessione, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, agli operatori economici in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva;
- l'art. 25 comma 11 prevede che le superfici residue aventi un'estensione inferiore ai 5 Ha sono assegnate in regime concessorio, prioritariamente, agli aventi titolo al rilascio dell'autorizzazione e/o concessione nel comparto confinanti, in misura proporzionale alla superficie in disponibilità, che vengono per l'effetto incrementate in misura corrispondente;
- ai sensi dell'art. 25 comma 12, entro il termine di 30 gg. dalla individuazione dei concessionari per la coltivazione delle superfici estrattive nell'ambito del comparto, il competente dirigente regionale invita i concessionari e legittimati alla coltivazione in regime autorizzatorio nel comparto, a riunirsi in consorzio obbligatorio ex art. 24 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. entro il termine di 60 gg. e, previa fissazione dei criteri di coltivazione del comparto, a presentare il progetto unitario di gestione produttiva del comparto entro lo stesso termine;
- l'art. 25 comma 13 stabilisce che le autorizzazioni e le concessioni estrattive sono rilasciate, dal competente dirigente regionale, ai richiedenti l'autorizzazione e concessione, cui è stata riconosciuta legittimazione al rilascio e relativamente alle aree corrispondenti alle superfici in disponibilità, anche se aventi un'estensione inferiore conseguente all'approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto, a seguito della presentazione del progetto di coltivazione relativo alla singola cava, anche se ha una superficie effettiva corrispondente al giacimento da coltivare inferiore ai 5 Ha;
- con Direttiva n. 920948 del 17.11.2010, l'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali ha chiarito che il limite minimo di 5 Ha, previsto dal comma 8 e sopra riportato, non vale per i titolari di autorizzazioni estrattive vigenti alla data di entrata in vigore del PRAE, i quali, stante la previsione del comma 19, partecipano alla procedura prescritta per la coltivazione del comparto, anche se la superficie in disponibilità è inferiore ai 5 Ha, e quelle oggetto di coltivazione autorizzata è inferiore ai 3 Ha; pertanto, le superfici in disponibilità di tali soggetti restano escluse dall'applicazione del comma 11;

PRECISATO altresì che:

- l'art. 5 comma 2 della L.R. 13.12.1985 n. 54 ss.mm.ii. recita: “Legittimato a richiedere l'autorizzazione è il titolare del diritto di proprietà del fondo o del diritto di usufrutto o il titolare di regolare contratto di fitto che preveda espressamente l'autorizzazione alla coltivazione di cava”;

VISTO:

- la L.R. 13.12.1985 n. 54 e ss.mm.ii.;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
 Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
 U.O.D. 50-09-13
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

- l'Ordinanza del Commissario ad Acta delegato all'approvazione del P.R.A.E. n. 11 del 7 giugno 2006 e succ.;
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- la Deliberazione di G.R. n. 323 del 07/03/2007;
- la Deliberazione di G.R. n. 494 del 20/03/2009;
- le Direttive n. 920948 del 17.11.2010 e n. 102546 del 23.12.2010;
- il D.D. n. 20 del 4.4.2011;
- la Deliberazione di G.R. n. 562 del 29.10.2011;
- la Deliberazione di G.R. n. 816 del 30.12.2011;
- il D.D. n. 19 del 02/02/2012;
- la Deliberazione di G.R. n. 159 del 03.06.2013;
- la Deliberazione di G.R. n. 62 del 10.03.2014;
- la Deliberazione di G.R. n. 385 del 02.09.2015;
- il D.D. n. 92 del 21.09.2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 754 del 05.12.2017;
- il D.D. n.113 del 22/12/2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa Cave e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, per tutto quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato:

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 25 commi 7 e 8 delle NN. di A. del PRAE, l'avvio della procedura di coltivazione del comparto C10BN_01, ubicato nel comune di Benevento, così come perimetrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 05.12.2017 (in B.U.R.C. n. 88 del 06/12/2017) e rappresentato, in sovrapposizione a mappa del Catasto Terreni, nella tavola grafica allegata sub A al presente Avviso, a formarne parte integrante e sostanziale;

INVITA

i titolari del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., relativamente alle aree interessate dal citato comparto C10BN_01, individuate dagli estremi catastali riportati nella seguente tabella e rappresentate nella tavola grafica allegata sub A al presente Avviso Pubblico, su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva:

Comune	Foglio	Particella n.	Superficie catastale p.lla			Superficie compresa nel comparto			Note
			ha	are	ca	ha	are	ca	
Benevento	1	733 (parte)	06	35	54	04	50	84	Sup. comparto al netto cava
	1	734 (parte)	08	25	08	06	21	01	Sup. comparto al netto cava
	1	737 (parte)	08	89	34	04	43	58	Sup. comparto al netto cava
	1	313 (parte)	00	15	40	00	08	10	Sup. comparto al netto cava
	1	312 (parte)	00	09	95	00	01	19	Sup. comparto al netto cava
	1	314 (parte)	00	20	40	00	13	16	Sup. comparto al netto cava
	1	315 (parte)	00	21	20	00	18	32	Sup. comparto al netto cava
	1	316 (parte)	00	16	00	00	13	10	Sup. comparto al netto cava
	1	317 (parte)	00	12	80	00	07	96	Sup. comparto al netto cava
	1	318 (parte)	00	10	90	00	03	79	Sup. comparto al netto cava

	1	738	00	10	03	00	10	03	Sup. comparto al netto cava
	1	736 (parte)	00	67	45	00	19	32	Sup. comparto al netto cava
	1	735	00	01	83	00	01	83	Sup. comparto al netto cava
	1	739	00	00	03	00	00	03	Sup. comparto al netto cava
	1	83 (parte)	00	21	30	00	04	25	Sup. comparto al netto cava
	6	140	03	73	60	03	73	60	Cava
	6	141	00	24	50	00	24	50	Cava

con le seguenti precisazioni:

- il campo "Note" distingue le superfici con la dizione "Sup. comparto al netto cava", da quelle con la dizione "Cava";
- l'estensione delle superfici è così determinata: per le particelle da computare interamente, essa è assunta pari a quella risultante catastalmente; per le particelle da computare quali "parte", l'estensione della parte è determinata graficamente, facendo riferimento alla tavola allegata sub A) al presente Avviso Pubblico;

Le manifestazioni di volontà devono essere prodotte nel rispetto delle seguenti condizioni.

Art. 1 – Modalità e Termini di presentazione delle manifestazioni di volontà

1. Le manifestazioni di volontà, unitamente a tutti gli atti richiesti, a pena di esclusione, devono essere presentate nelle forme e modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ss.mm.ii., alla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – U.O.D. 50.09.13 Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile"- Via Traiano n. 42 – 82100 Benevento - dg5009.uod13@pec.regione.campania.it.

2. Le manifestazioni di volontà devono pervenire entro e non oltre il novantesimo (90°) giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con precisazione che la data di presentazione delle manifestazioni di volontà consegnate a mano è stabilita dalla data del protocollo apposto sulla manifestazione stessa, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente.

4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento della documentazione dovuto a disguido postale o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 2 – Oggetto delle manifestazioni di volontà, dichiarazioni ed allegati

1. Le manifestazioni di volontà devono recare il seguente oggetto: "L.R. 13.12.1985 n. 54 e ss.mm.ii. - Art. 25, commi 7 e 8, delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Avvio della procedura di coltivazione del comparto C10BN_01, ubicato nel comune di Benevento, perimetrato con deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 05.12.2017 (in B.U.R.C. n. 88 del 06/12/2017). Manifestazione di volontà di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva."

2. Le manifestazioni di volontà devono contenere le seguenti dichiarazioni:

A) espressa manifestazione di volontà, in bollo e con sottoscrizione autenticata secondo le forme e modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ss.mm.ii., di richiedere l'autorizzazione e/o concessione estrattiva, secondo le vigenti disposizioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive, relativamente alle superfici in disponibilità, come individuate nella dichiarazione di cui al successivo punto B);

B) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa nelle forme e modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ss.mm.ii., con la quale il sottoscrittore dichiara di essere titolare del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e ss.mm.ii., su superfici contigue e costituenti un unico lotto aventi un'estensione non inferiore ai 5 Ha, ricadenti nel comparto C10BN_01 come delimitato nella deliberazione di G.R. n. 754 del 05.12.2017 (in B.U.R.C. n. 88 del 06/12/2017), e rappresentato nella tavola grafica allegata sub A) al presente Avviso Pubblico. La dichiarazione deve anche indicare gli estremi catastali delle superfici e la relativa estensione ricadente nel comparto, come indicata nella tabella riportata in precedenza;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
U.O.D. 50-09-13
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

C) consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

D) Elenco allegati alla manifestazione di volontà;

3. Le manifestazioni di volontà devono recare i seguenti allegati:

A) copia autentica, ai sensi di legge, dell'atto/i comprovante/i la titolarità del diritto di proprietà o altro diritto equipollente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 della L.R. n.54/1985 e ss.mm.ii., relativamente alle superfici indicate nelle dichiarazioni di cui ai precedenti commi 2-A) e 2.B);

B) documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria, necessari per la titolarità delle autorizzazioni estrattive, come indicati nella D.G.R.C. n. 503 del 04/10/2011 (in B.U.R.C. n. 64 del 10/10/2011) e che di seguito si richiamano:

a. requisiti di ordine generale

a.1 certificato storico in corso di validità, relativo agli ultimi cinque anni o a far data dal momento di costituzione della società, che attesti l'iscrizione nella sezione ordinaria del Registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura competente (CCIAA) e dal quale risulti:

- il numero di iscrizione nel registro

- la sede sociale

- i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

a.2 documentazione che prova il possesso, in capo al soggetto interessato, dei *requisiti di ordine generale* previsti per gli assuntori di contratti pubblici; detta documentazione, fatte salve successive modifiche ed aggiornamenti apportati dalla normativa nazionale di settore, da recepire con apposite direttive del Settore Regionale competente, deve provare che:

a.2.a non sussiste dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, ovvero non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2.b non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 (si rimanda al decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. per il dettaglio dei soggetti rappresentanti della società che hanno l'obbligo di dimostrare l'inesistenza delle pendenze dei procedimenti indicati);

a.2.c non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena (art. 444 c.p.p.) per reati gravi a danno dello Stato o della Comunità, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio (art.45, par. 1, Direttiva CE 2004/18) (si rimanda al decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. per il dettaglio dei soggetti rappresentanti della società che hanno l'obbligo di dimostrare l'inesistenza delle pendenze dei procedimenti indicati);

a.2.d non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la normativa vigente di settore;

a.2.e non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la normativa vigente di settore;

a.2.f non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la normativa vigente di settore;

a.2.g è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii.;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
U.O.D. 50-09-13
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

a.3 dichiarazione, sottoscritta dal soggetto interessato con le modalità di cui agli articoli 38, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti, in relazione a quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 delle Norme Specifiche Tecniche approvate con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 503 del 04/10/2011, il possesso delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva;

b. requisiti di capacità economico finanziaria

b.1 referenze bancarie, rese da un Istituto di credito, sulla regolarità e correttezza dei rapporti bancari intrattenuti dal soggetto richiedente e sul possesso, da parte di quest'ultimo, di idonei requisiti di solvibilità;

b.2 programma economico – finanziario delle attività imprenditoriali a farsi, sia di gestione che di investimento, su base almeno triennale, con:

- indicazione delle uscite e delle entrate stimate
- specifica evidenza dei fabbisogni finanziari e delle relative modalità di copertura
- indicazione del numero di persone occupate, distinte per le singole attività (lavori estrattivi, lavori di ricomposizione ambientale, lavori agli impianti di trattamento del materiale estratto, etc.);

b.3 attestazione, resa da un Istituto di credito, da una Società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e ss.mm.ii. ovvero da un professionista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, avente ad oggetto la capacità economico – finanziaria di sostenere nel tempo i fabbisogni finanziari evidenziati nel programma delle attività di cui al punto b.2, con le relative coperture;

c. requisiti di capacità tecnica

relazione, sottoscritta da tecnico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica n. 128/1959 ss.mm.ii. e controfirmata dal soggetto interessato con le modalità di cui agli articoli 38, 47, 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti la conoscenza dei luoghi su cui si intende svolgere l'attività estrattiva e nella quale siano fornite dettagliate informazioni:

- sulle tecniche di coltivazione e di effettuazione delle connesse attività (abbattimento, movimentazione, etc.), nonché sulle tecniche di ricomposizione ambientale che si intendono adottare, nel rispetto delle N.d.A. del P.R.A.E., fatti salvi gli approfondimenti a farsi in sede di redazione dei progetti;
- sull'utilizzazione e sulla destinazione, nel mercato, del materiale estratto in cava;
- sulle fasi di lavorazione e trasformazione dei prodotti di cava mediante impianti ubicati all'interno del perimetro estrattivo (ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera d, del decreto del Presidente della Repubblica n. 128/1959 e ss.mm.ii., e dell'articolo 5 della legge regionale n. 54/1985 e s.m.i.), nonché sulle caratteristiche e sulle capacità produttive degli stessi impianti.

Art. 3 - Trattamento dei dati personali

1. titolare e responsabile del trattamento dei dati è la "Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – U.O.D. 50.09.13 Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile"- Via Traiano n. 42 – 82100 Benevento - dg5009.uod13@pec.regione.campania.it;

Art. 4 – Ufficio competente e Responsabile del procedimento

1. L'ufficio competente, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e s.m.i., è la U.O.D. 50.09.13 Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile" - Via Traiano n. 42 – 82100 Benevento - dg5009.uod13@pec.regione.campania.it, che osserva i seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico: *martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00;*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
U.O.D. 50-09-13
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

2. il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 ss.mm.ii., è il geol. Maurizio L'Altrelly, in forza all'Ufficio competente su indicato, indirizzo PEC dg5009.uod13@pec.regione.campania.it, presso cui è possibile prendere visione degli atti nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Benevento, 09/01/2018

Il Dirigente
dott. Giuseppe Travia